



6. Il Risorto affida la missione

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 28, 16.18-20)

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Dalla Prima Lettera di san Paolo Apostolo ai Corinti (1Cor 15,8-10)

Ultimo fra tutti (il Risorto) apparve anche a me come a un aborto. Io sono il più piccolo fra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana.

Tutti: Quale dono di grazia sei, Gesù, per noi. Tu sei la stessa grazia di Dio. Sei Via, Verità e Vita: sei «la strada» che ci orienta nella nostra esistenza; in te è «la risposta» a ogni interrogativo; da te riceviamo «la pienezza della vita».

Canto: Gesù Cristo è il Signore (F. Buttazzo – P. Dargenio, [Esulta il cielo](#), Paoline 2008)

Preghiera conclusiva

Ti rendiamo gloria, o Gesù Risorto,
per il giorno meraviglioso della domenica,
pasqua settimanale dei credenti,
che ci riunisce in comunione,
come fratelli e sorelle,
e in cui tu continui a vincere le tenebre,
a donare la gioia agli angosciati,
la speranza ai disperati
e a comunicarci la pienezza della tua vita
nella Parola e nei segni eucaristici.
Donaci di accogliere il tuo dono
e di annunciare la tua risurrezione al nostro mondo,
perché ogni persona
si lasci trasformare dal tuo amore. Amen.

In *Catechisti Parrocchiali*, Aprile 2009



Incontro con il Risorto

Via lucis



Maria Rosaria Attanasio



Incontro con il Risorto

Via lucis

Introduzione

«La risurrezione è il più grande evento nella storia della salvezza e nella storia dell'umanità» (Giovanni Paolo II, 25 gennaio '89). Sulla scia della più antica testimonianza su Gesù risorto (57 d.C), riportata da san Paolo nella Prima Lettera ai Corinti (15,3-5), proponiamo una *Via lucis*, per il tempo pasquale, che segue il percorso delle apparizioni di Gesù alle donne e ai suoi discepoli, lasciandoci illuminare anche dalla parola di Paolo.

Predisporre un'icona di Gesù risorto con un cero acceso.

Acclamazione iniziale

Guida: Sono risorto e sono sempre con te, alleluia, alleluia.

Tutti: Tu sei Dio e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Annuncio pasquale

1Lettore Esulti il coro degli angeli, esulti l'assemblea celeste: un inno di gloria saluti il trionfo del Signore risorto.

2Lettore Gioisca la terra inondata da così grande splendore; la luce del Re eterno ha vinto le tenebre del mondo.

3Lettore Gioisca la madre Chiesa, splendente della gloria del suo Signore.

1Lettore Questo è il tempo che salva, su tutta la terra, i credenti nel Cristo dall'oscurità del peccato e dalla corruzione del mondo, li consacra all'amore del Padre e li unisce nella comunione dei santi.

2Lettore Questo è il tempo in cui Cristo, spezzando i vincoli della morte, risorge vincitore dal sepolcro.

3Lettore O immensità del tuo amore per noi! O inestimabile segno di bontà, per riscattare lo schiavo, hai sacrificato il tuo Figlio!

Tutti: Ti preghiamo, Signore, che questo cero, offerto in onore del tuo nome, risplenda di luce che mai si spegna.



Simon Pietro, Tommaso detto Dìdimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce.

Dalla Prima Lettera di san Paolo Apotolo ai Corinti (1Cor 15,56-58)

Il pungiglione della morte è il peccato. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù! Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore.

Tutti: La tua opera di salvezza, Gesù Risorto, è un'opera di vita, di amore e di pace.

Fa' che ci rendiamo disponibili per aiutarti nella tua «opera» e, scegliendo sempre il bene, collaboriamo con te per costruire, nella gioia, «la civiltà dell'amore».



Tutti: Donaci occhi limpidi e cuore puro, o Gesù Risorto, per contemplare la tua gloria: in colui che aiuta gli altri; in chi ti annuncia in Terre lontane; in chi è solidale con i più poveri; in chi ti riconosce nella preghiera e in ogni persona.

4. Il Risorto appare agli apostoli

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,36-44.48-49)

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Dalla Prima Lettera di san Paolo Apostolo ai Corinti (1Cor 15,5-7)

Il Risorto apparve a Pietro e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli.

Tutti: Grazie, Gesù, perché sei entrato nella nostra storia. Grazie, perché, ora, risorto, rimani sempre con noi. Grazie, perché nell'Eucaristia continui a rinnovare il mondo. Grazie, perché nell'Eucaristia ci rendi «famiglia di Dio».

5. Il Risorto appare sul lago di Tiberiade

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 21,1-13)

Dopo questi fatti, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme



Lo trovi acceso
la stella del mattino,
questa stella che non conosce tramonto:
Cristo, tuo Figlio, che risuscitato dai morti
fa risplendere sugli uomini la sua luce serena
e vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.

Canto: Alleluia.

1. Gli angeli annunziano la risurrezione alle donne

Dal Vangelo di Luca (Lc 24,1-10)

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"». Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli.

Dalla Prima Lettera di san Paolo Apostolo ai Corinti (1Cor 15,3-4)

A voi ho trasmesso quello che ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, fu sepolto ed è risorto il terzo giorno, secondo le Scritture, e che apparve a molti.

Tutti: Gesù, tu ci sorprendi di nuovo... Quando tutto ci appare buio, ci illumini con la tua luce. Se siamo addolorati, ci comunichi la tua gioia. Se ci sentiamo soli, ti unisci a noi come nostro amico. Se tutto ci sembra perduto, ci doni la speranza. Grazie, Gesù, perché sei la novità perenne.



2. Il Risorto appare a Maria di Màgdala

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 20,11-18)

Maria invece stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenero, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Dalla Lettera di San Paolo Apostolo ai Romani (cfr. Rm 6, 4-5)

Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti insieme con Cristo nella morte affinché, come egli fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova... Saremo, infatti, uniti a lui anche nella sua risurrezione.

Tutti: Camminare in una vita nuova con te, Gesù: quando ci offendono, per donare perdono; quando ci escludono, per amare di più; quando siamo sopraffatti, per comunicare la tua vita; quando siamo disprezzati, per creare comunione.

3. Il Risorto appare ai discepoli di Emmaus

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,13-34)

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse



loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!».

Dalla Lettera di san Paolo Apostolo ai Colossesi (Col 3,1-4)

Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo alla destra di Dio; non rivolgete il pensiero alle cose della terra...; la vostra vita, infatti, è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, anche voi apparirete con lui nella gloria.